

AVVIO CONTRATTAZIONE 2018: DIFFIDA CONTRO AZIONI ANTISINDACALI

LA RSU DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

- Considerata la formale decadenza, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL, del contratto integrativo sottoscritto il 28 febbraio 2018 (secondo quanto previsto dal CCNL 2006-2009 all'art 5 comma 1);
- Considerata la disdetta dello stesso contratto integrativo da parte della RSU di Ateneo, comunicata in data 19 luglio 2018 alla Parte pubblica, con la quale la RSU:
 - “ha disdetto il contratto integrativo vigente, ritenendolo inapplicabile nella sua interezza con effetto immediato”
 - ha ribadito “la necessità e urgenza di aprire quanto prima il tavolo negoziale, previa trasmissione tempestiva e completa dei dati e delle altre informazioni utili a formulare proposte, osservazioni, rilievi”;
- Considerato che la disdetta del contratto (peraltro già scaduto) comporta l'obbligo di aprire immediatamente il tavolo di trattativa per concordare un nuovo contratto tra le parti;
- Considerato che il principio di salvaguardia, che prevede l'ultrattività dei contratti collettivi decaduti fino alla sottoscrizione degli accordi successivi, non legittima il rifiuto della Parte pubblica di avviare il tavolo di contrattazione, che rappresenta invece una grave omissione, lesiva dei principi di correttezza e buona fede nelle relazioni sindacali (art. 8 del CCNL 2018);

DENUNCIA

1. la decisione unilaterale, successiva alla disdetta del contratto integrativo da parte della RSU, di mensilizzazione dell'intero importo delle indennità RE dell'Amministrazione centrale, prima ancora della costituzione del fondo accessorio 2018 e in violazione anche del contratto integrativo decaduto (il quale prevedeva l'erogazione del 30% delle indennità sulla base della valutazione), in aperto contrasto con le clausole di raffreddamento clausole di raffreddamento previste dall'art. 8, commi 2 e 3 del CCNL;
2. la mancanza di una trasparente e tempestiva condivisione delle informazioni organizzative, finanziarie e gestionali delle attività soggette a contrattazione decentrata o comunque soggette ad una corretta informazione sindacale (art. 6 del CCNL);

DIFFIDA

La parte pubblica a interrompere l'azione omissiva diretta intenzionalmente a ledere le prerogative delle rappresentanze dei lavoratori, altrimenti tutelabili in sede giurisdizionale, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori, invitandola ad aprire immediatamente le trattative per la stipula di un nuovo contratto integrativo e per la distribuzione del Fondo accessorio 2018, nel rispetto del nuovo CCNL.

Padova 19 Ottobre 2018.

la RSU di Ateneo